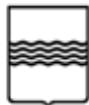


Decreto



REGIONE BASILICATA

UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Gabinetto del Presidente
10BA

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 202400153

DEL 9/7/2024

OGGETTO

Nomina dei componenti della Giunta regionale.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- VISTO l'art. 122, ultimo comma, della Costituzione;
- VISTA la legge statutaria regionale 17 novembre 2016, n. 1, e s.m.i., recante "*Statuto della Regione Basilicata*" e, in particolare, l'art. 48, comma 2, secondo cui il Presidente della Giunta regionale è eletto a suffragio universale e diretto, contestualmente all'elezione del Consiglio regionale, secondo le modalità stabilite dalla legge elettorale regionale;
- DATO ATTO che nei giorni di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024 si sono svolte le consultazioni elettorali per l'elezione del Presidente della Giunta e dei Consiglieri regionali della Basilicata;
- VISTO l'art. 20, comma 3, lettera a), della legge regionale 20 agosto 2018, n. 20, recante "*Sistema di elezione del Presidente della Giunta e dei Consiglieri regionali*", secondo cui l'Ufficio centrale regionale, costituito presso la Corte d'Appello del capoluogo di Regione, proclama eletto alla carica di Presidente della Giunta regionale il candidato che nel complesso delle circoscrizioni ha ottenuto il maggior numero di voti validi;
- VISTO il verbale delle operazioni dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte d'Appello di Potenza, relativo alla proclamazione degli eletti alla carica di Presidente della Giunta regionale e di Consiglieri regionali in data 24 maggio 2024, acquisito in data 29 maggio 2024, prot. n. 14338/10B1;
- VISTO l'art. 48 dello Statuto regionale che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta regionale;
- VISTO l'art. 49 dello Statuto regionale, secondo cui la Giunta regionale è composta dal Presidente della Giunta e da un massimo di cinque Assessori, di cui uno assume l'incarico di Vicepresidente su nomina del Presidente;
- VISTO l'art. 51 dello Statuto regionale che disciplina le modalità di nomina dei componenti della Giunta regionale, nel rispetto del principio di rappresentanza di genere;

- VISTO l'art. 55 dello Statuto regionale che disciplina le funzioni della Giunta regionale;
- VISTA la legge regionale 10 aprile 2000, n. 42 e s.m.i., avente ad oggetto "*Norme di prima attuazione della legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1*";
- VISTO l'art. 23 della citata legge regionale n. 20/2018 e s.m.i., riferito alla disciplina della supplenza e della surroga dei Consiglieri Assessori, per i casi di sospensione di diritto della carica di Consigliere regionale in presenza di accettazione di incarico assessorile;
- RITENUTO di procedere alla nomina dei componenti della Giunta regionale nelle persone di:
- Pasquale Pepe, proclamato eletto alla carica di Consigliere regionale della Basilicata dall'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte d'Appello di Potenza in data 24 maggio 2024;
 - Cosimo Latronico, proclamato eletto alla carica di Consigliere regionale della Basilicata dall'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte d'Appello di Potenza in data 24 maggio 2024;
 - Carmine Cicala, proclamato eletto alla carica di Consigliere regionale della Basilicata dall'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte d'Appello di Potenza in data 24 maggio 2024;
 - Francesco Cupparo, proclamato eletto alla carica di Consigliere regionale della Basilicata dall'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte d'Appello di Potenza in data 24 maggio 2024;
 - Laura Mongiello;
- VERIFICATA preliminarmente, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge regionale n. 42/2000 e s.m.i. citata, la non sussistenza di alcuna delle situazioni alle quali la legge collega l'ineleggibilità alla carica di consigliere regionale o l'incompatibilità con la stessa da parte della Sig.ra Laura Mongiello, desunta dalla dichiarazione dalla stessa prodotta in data 9 luglio 2024 e acquisita al protocollo con nr. 16601/10BA di pari data;
- ATTESO che per i Consiglieri regionali nominati Assessori la verifica sulle condizioni di eleggibilità e le eventuali incompatibilità sono disciplinate dallo Statuto e dal regolamento interno del Consiglio regionale;
- VISTO altresì, l'art. 33, comma 4, dello Statuto regionale, secondo cui il Presidente della Giunta e gli Assessori partecipano alle sedute del Consiglio e sono sentiti ogni volta che ne facciano richiesta o su domanda dei Consiglieri;
- VISTO l'art. 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, recante "*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";
- VISTO l'art. 6, punto 1, lettere c) ed e) del Regolamento UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

Articolo 1

1. Ai sensi dell'art. 122, quinto comma, della Costituzione e dell'art. 48, comma 1, lettera c) dello Statuto regionale, sono nominati componenti della Giunta regionale della Basilicata:
 - a) Sig. Pasquale PEPE, in qualità di Vicepresidente e Assessore con delega alle seguenti materie:
Infrastrutture, reti idriche, trasporti e protezione civile;
 - b) Sig. Cosimo LATRONICO, in qualità Assessore con delega alle seguenti materie:
Salute, politiche per la persona e PNRR;
 - c) Sig. Carmine CICALA, in qualità di Assessore con delega alle seguenti materie:
Politiche agricole e forestali;
 - d) Sig. Francesco CUPPARO, in qualità di Assessore con delega alle seguenti materie:
Attività produttive, lavoro e formazione. Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata;
 - e) Sig.ra Laura MONGIELLO, in qualità di Assessore con delega alle seguenti materie:
Ambiente e transizione energetica.

2. Il Vicepresidente e gli altri Assessori componenti della Giunta regionale, nell'esercizio degli incarichi attribuiti:
 - a) operano in costante raccordo con il Presidente, riferendo in merito ai temi e alle questioni di maggior rilievo attinenti all'espletamento della delega, in modo da assicurare l'univocità dell'indirizzo politico amministrativo, l'unità dei metodi e dell'azione collegiale di governo e delle iniziative da assumere, nonché della comunicazione esterna;
 - b) si attengono alla direzione politica e agli indirizzi del Presidente e concorrono alla realizzazione del programma, ferma restando la potestà del Presidente di esercizio diretto dell'azione, anche per singoli atti, nei casi dallo stesso ritenuti di particolare rilevanza politica e strategica;
 - c) nell'ambito delle materie loro delegate:
 - garantiscono la partecipazione agli organismi di livello interregionale e nazionale con le istanze istituzionali interessate, in particolare nell'ambito della Conferenza delle Regioni e delle Provincie autonome e delle commissioni nelle quali essa si articola;
 - curano, altresì, anche su mandato del Presidente, i rapporti con i cittadini e le rappresentanze delle formazioni sociali, economiche e culturali;
 - curano la coerenza dell'azione regionale, per la materia attinente all'incarico, con le politiche promosse dall'Unione Europea;
 - garantiscono il necessario impulso all'attività delle strutture organizzative della Regione ed il costante raccordo delle stesse con il Capo di Gabinetto del Presidente e con il Comitato di coordinamento di cui all'articolo 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021 n. 1;
 - soddisfano le richieste dei Consiglieri regionali per l'esercizio del loro mandato, secondo quanto previsto dall'articolo 37 dello Statuto e dal Nuovo Regolamento interno del Consiglio regionale.

3. Al Presidente della Giunta regionale, oltre all'esercizio delle funzioni che gli sono proprie in forza dell'articolo 121 della Costituzione, come modificato dall'articolo 1 della legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1, e dell'articolo 48 dello Statuto regionale, competono le seguenti materie:

- a) le determinazioni circa l'indirizzo politico generale;
- b) le materie che non costituiscono oggetto di delega, ivi comprese:
- bilancio e programmazione;
 - promozione dell'immagine della Regione Basilicata;
 - cultura e spettacolo;
 - valorizzazione dei beni culturali;
 - turismo;
 - sport;
 - università e ricerca scientifica;
 - politiche giovanili;
 - grandi progetti strategici in materia di energia, acqua, risorse naturali e culturali;
 - rapporti internazionali e con l'Unione Europea nonché i rapporti della Regione con Enti territoriali interni ad altri Stati;
 - rapporti con il Governo e con gli organi di coordinamento dei rapporti tra le Regioni e con lo Stato;
 - rapporti con il Consiglio regionale;
 - rapporti con le autonomie locali;
 - atti di indirizzo interpretativo e applicativo, direttive, circolari ed atti di carattere generale non demandati ad altri organi della Regione, nonché organizzazione degli uffici regionali;
 - proposte di delibera relative all'instaurazione di giudizi attivi e passivi dinanzi alla Corte Costituzionale, nonché dinanzi agli organismi giudiziari competenti nel caso di controversie a carattere sovranazionale ed internazionale;
 - promozione di accordi e intese comunque denominati e la relativa sottoscrizione;
 - nomine e le designazioni nonché relative proposte nel caso di nomine e designazioni di competenza della Giunta regionale;
 - patrocini e le altre forme di onorificenza;
 - ulteriori attribuzioni previste dall'art. 48 dello Statuto regionale, nonché ogni altro incarico non espressamente attribuito al Vicepresidente e agli altri componenti della Giunta regionale.
4. Il Presidente può attribuire al Vicepresidente o ad altri componenti della Giunta regionale ulteriori deleghe per il compimento di singole attività, progetti, o per la cura di ulteriori materie.
5. È disposta l'immediata notifica del presente decreto al Vicepresidente ed agli altri componenti della Giunta regionale.
6. Il presente decreto è trasmesso al Presidente del Consiglio regionale e pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Potenza, 9/7/2024

Vito Bardi

IL PRESENTE DECRETO È FIRMATO CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È STATO FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DEL DECRETO SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.